

Luogo: riunione ibrida

Titolo: Imaging muscolare nelle miopatie infiammatorie idiopatiche

Data: 9-10 settembre 2022

Organizzatori: Prof. Marianne de Visser (Paesi Bassi), Prof. Jiri Vencovsky (Repubblica Ceca), Prof. Pierre G. Carlier (Francia)

Partecipanti:

Sul posto: Anneke van der Kooi (Paesi Bassi), Pedro Machado (Regno Unito), Jasper Morrow (Regno Unito), Jens Schmidt (Germania), Camiel Verhamme (Paesi Bassi), Roland Mischke (Germania, rappresentante dei pazienti), Jiri Vencovsky (Repubblica Ceca Repubblica), Marianne de Visser (Paesi Bassi)

On line: Harmen Reyngoudt (Francia) il 15/11, Pierre Carlier (Francia) il 16/11, Lisa Rider (USA), Werner Stenzel (Germania), Giorgio Tasca (Italia), (in parte) Georges Demonceau (Belgio), Corinna Preusse (Germania), Katerina Kubinova (Repubblica Ceca),

Il 255° workshop ENMC sull'imaging muscolare nelle miopatie infiammatorie idiopatiche è stato suddiviso in due sessioni: la prima parte (virtuale) a gennaio 2021 e la seconda che si è tenuta come incontro ibrido nei Paesi Bassi dal 9 al 10 settembre 2022.

L'imaging gioca un ruolo importante nel processo diagnostico nelle miopatie infiammatorie. Nonostante il vantaggio di selezionare un sito adatto per la biopsia muscolare, la visualizzazione del volume muscolare e la sua capacità di differenziare l'infiammazione attiva dal danno cronico, non esiste ancora una raccomandazione generalmente accettata per l'esecuzione e la valutazione dei diversi metodi di imaging. Gli organizzatori dell'incontro hanno invitato gli stessi esperti che hanno partecipato ai precedenti incontri del gennaio 2021 a definire raccomandazioni riguardo i principali parametri tecnici e proporre un sistema di valutazione universalmente applicabile. Per facilitare la discussione è stato distribuito un questionario prima della riunione.

Il workshop è iniziato con una presentazione introduttiva sulle applicazioni della risonanza magnetica nucleare, seguita dalla discussione dei risultati del questionario che è stato distribuito tra i partecipanti al workshop dopo la prima parte di gennaio 2021. Sono state poste domande riguardanti le indicazioni della risonanza magnetica e delle altre modalità di imaging, in particolare l'ecografia. Per la diagnostica, come biomarcatore nella pratica clinica e come misura di esito nella ricerca, ovvero negli studi di storia naturale e negli studi clinici, la risonanza magnetica è risultata essere la modalità più avanzata. Successivamente, sono stati discussi i risultati del questionario sull'uso di protocolli di risonanza magnetica/ecografia, sui parametri di risonanza magnetica e sui metodi raccomandati per la valutazione.

Sono state presentate anche le risposte ai temi dell'imaging come strumento nella diagnosi differenziale basata sul "riconoscimento di pattern", il suo utilizzo nella valutazione dell'effetto di un trattamento e la correlazione con altri metodi di valutazione del coinvolgimento muscolare. Con questi presupposti, i partecipanti si sono divisi in gruppi di discussione per redigere raccomandazioni basate sulle sessioni precedenti, riportare gli sviluppi tecnici attuali e quelli potenziali futuri, nonché redigere un'agenda di ricerca per gli argomenti che necessitano ancora di valutazione.

A causa della situazione ancora incerta per il COVID, il workshop si è svolto come incontro ibrido, ma nonostante ciò le discussioni sono state molto interattive e fruttuose. Successivamente, il lavoro di gruppo è stato presentato e discusso in sessione plenaria per una discussione finale delle raccomandazioni. Il passo ulteriore sarà la stesura di un documento di riferimento ENMC, che aiuti medici, radiologi e pazienti di tutto il mondo a utilizzare le tecniche di imaging disponibili in modo standardizzato.

Un report completo sarà pubblicato sulla rivista Neuromuscular Disorders (PDF)